

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“G.GALILEI” - Bolzano

Anno scolastico 2021/2022

Prof.ssa Maria Zezza

Programma svolto di ITALIANO

Classe 2 F – I.T.T.

<u>TITOLO DEL MODULO/PERCORSO</u>	<u>COMPETENZE</u>	<u>ABILITÀ</u>	<u>CONTENUTI</u>	<u>ORE</u>	<u>METODOLOGIE DIDATTICHE</u>	<u>COLLEGAM. INTERDISC.</u>
<p>1. Modulo di collegamento</p> <p>2. Educazione letteraria</p>	<p>1.Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>2.Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>3.Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e culturale</p>	<p>1. Ascoltare e comprendere, testi di vario genere; utilizzare metodi per fissare i concetti fondamentali, (appunti, scalette, mappe)</p> <p>2. Esporre in modo chiaro e coerente esperienze o testi ascoltati</p> <p>3.Riconoscere i diversi registri comunicativi, padroneggiare situazioni comunicative tenendo conto dello scopo,</p>	<p>La Struttura del testo narrativo e tipologie testuali (ripasso)</p> <p>La narrazione breve. La novella e il racconto. Caratteristiche narratologiche, origini, tempi. Il romanzo breve. Da “<i>Le mille e una notte</i>” al “<i>Decameron</i>” di Boccaccio.</p> <p>La novella moderna e contemporanea. Giovanni Verga e Luigi Pirandello. Il racconto del Novecento.</p> <p>La narrativa realista. Storia del genere. Il Naturalismo e il verismo. Neorealismo. Autori.</p> <p><u>Testi:</u> G. Boccaccio, “<i>Calandrino e il maiale rubato</i>”; G. Boccaccio, “<i>Calandrino e l’elitropia</i>”; G. Boccaccio, “<i>Calandrino incinto</i>”; A. Busi, “<i>Nastagio degli Onesti e lo psicodramma diabolico</i>”;</p>	<p>5</p> <p>35</p>	<p>Metodologie.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezioni frontali per trasmettere contenuti o per riassumere concetti chiave ed evidenziare così gli elementi essenziali, stimolando l’alunno ad esprimere idee, commenti personali ▪ Analisi di testi, perché l’alunno possa leggere ed ascoltare, ma anche a riflettere, comprendere, contestualizzare in modo autonomo ▪ Costruzione di schemi o mappe concettuali per organizzare le informazioni ▪ Ricerche individuali e di gruppo per stimolare curiosità e interesse, 	<p>Storia Diritto Ed. Civica</p>

		<p>del contesto, dei destinatari, dei diversi punti di vista</p>	<p>G. Verga, <i>“Rosso Malpelo”</i>; G. Verga, <i>“La lupa”</i>; G. Verga, da <i>I Malavoglia</i>, <i>“La casa del nespolo”</i>. R. Saviano, da <i>Gomorra</i>, <i>“Pasquale, uno dei sarti più bravi del mondo”</i>; C. Dickens, <i>“Canto di Natale”</i> (Visione anche in versione cinematografica); L. Pirandello, <i>“Il treno ha fischiato”</i>.</p> <p>La narrativa storica. Tra invenzione e ricostruzione storica. Storia del genere. Alessandro Manzoni e “I Promessi Sposi”. Analisi e genesi dell’opera. Struttura. Temi (in particolare, la Peste di Milano del 1630). Personaggi. Luoghi (in particolare il Lazzaretto: origini, struttura dell’edificio, il lazzaretto durante la carestia del 1628/29 e durante la peste del 1630, il lazzaretto nelle vicende del romanzo, il lazzaretto nel XIX sec.). <u>Percorso:</u> Boccaccio, Manzoni, la peste e il Covid. <u>Testi:</u> A. Manzoni, da <i>“I Promessi Sposi”</i>, Cap. XXXI. A. Pennacchi, <i>“C’era solo la fame”</i>.</p> <p>3. Il testo poetico Il mito. Le origini. Parole e suoni. I temi. Struttura. Forme. La parafrasi e il commento.</p> <p><u>Testi:</u> U. Saba, <i>“Ami”</i>; F. Petrarca, <i>“Solo et pensoso”</i>; G. Ungaretti, <i>“San Martino del Carso”</i>; D. Alighieri, <i>“Divina Commedia”</i>, Inferno, <i>Canto I</i> recitato da R. Benigni.</p>	<p>10</p> <p>20</p>	<p>anche attraverso un uso consapevole e adeguato delle tecnologie digitali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cooperative learning ▪ Educazione tra pari (peer-to-peer education) ▪ Problem solving ▪ Comunicazione visiva <p><u>Mezzi, strumenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo e altri libri ▪ Dispense-schemi ▪ Uso di fonti e testi multimediali ▪ Video documentari ▪ LIM ▪ Schermi multimediali 	
--	--	------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

3. Educazione linguistica

Esercizi:
-Preparazione alla prova INVALSI.
-Gli errori frequenti (lingua scritta e lingua orale)
-La costruzione corretta della frase.
-Impariamo parole nuove (lessico)

Programma svolto di STORIA e Educazione Civica.

Classe **2 F** – I.T.T.

<u>TITOLO DEL MODULO/PERCORSO</u>	<u>COMPETENZE</u>	<u>ABILITÀ</u>	<u>CONTENUTI</u>	<u>ORE</u>	<u>METODOLOGIE DIDATTICHE</u>	<u>COLLEGAM. INTERDISC.</u>
1. Modulo di collegamento	<p>1.Saper operare collegamenti tra gli eventi, utilizzando i connettivi logici.</p> <p>2.Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p> <p>3.Saper estrapolare i concetti chiave e logici, fissare gli appunti.</p> <p>4.Saper trarre informazioni relative agli eventi storici anche dall'uso di fonti multimediali.</p>	<p>1. Leggere fonti archeologiche, letterarie, iconografiche ricavandone informazioni</p> <p>2. Collocare nello spazio e nel tempo eventi storici</p> <p>3. Usare il manuale in modo consapevole e leggere carte geografiche, grafici, istogrammi, dati statistici</p> <p>4. Acquisire il lessico specifico</p> <p>5. Costruire e confrontare quadri di civiltà</p> <p>6. Comprendere l'influenza dei fattori ambientali e geografici sull'evoluzione delle civiltà</p> <p>7. Esporre un fenomeno storico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le prime civiltà popolano la nostra penisola. I popoli italici ▪ Dagli Etruschi (origini, organizzazione, espansione, civiltà) alla nascita di Roma (tra leggenda e storia ▪ Roma e prima forma di governo. Dalla Monarchia alla Repubblica ▪ Roma conquista l'Italia e il Mediterraneo. Le guerre puniche 	10	<p><u>Metodologie.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale e partecipata ▪ Creazione ed utilizzo di schemi e mappe concettuali ▪ Analisi di documenti storici ▪ Lavori di coppia e di gruppo ▪ Ricerche individuali e di gruppo per stimolare curiosità e interesse, anche attraverso un uso consapevole e adeguato delle tecnologie digitali ▪ Cooperative learning ▪ Educazione tra pari (peer-to-peer education) ▪ Problem solving ▪ Comunicazione visiva 	Italiano Geografia Diritto Ed.Civica
2. La fine della repubblica e il principato di Augusto			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dalla Repubblica all'Impero. Giulio Cesare. L'età di Augusto. Dinastia Giulio Claudia, Flavia, il "secolo d'oro" e massima espansione dell'Impero romano. ▪ Sviluppo dei movimenti mistici religiosi. Gli Israeliti e l'ebraismo. 	15	<p><u>Mezzi, strumenti.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo e altri libri ▪ Dispense-schemi ▪ Uso di fonti e testi multimediali ▪ Video documentari 	Italiano Geografia Diritto Ed.Civica

		<p>in modo chiaro ed efficace</p> <p>8.Individuare relazioni di causa-effetto ad esso relative</p> <p>9.Sviluppare capacità di ricerca, individualmente o in gruppo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Cristianesimo. Diffusione, persecuzioni, formazione e sviluppo della Chiesa. ▪ <u>Arte nella Storia</u>. Archi di trionfo e colonne per celebrare gli imperatori. Le terme. Il foro romano. La domus e l'insula. I fori imperiali. L'anfiteatro Flavio. Ostia antica. La basilica di San Pietro. 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ LIM ▪ Schermi multimediali 	
<p>3. La crisi dell'Impero romano e l'Età tardo antica</p>			<ul style="list-style-type: none"> ▪ I Germani e la crisi del III secolo. Barbari e Germani, un problema di definizione. Insiediamento dei Germani. Società germanica. ▪ I fattori della decadenza dell'Impero. ▪ I grandi imperatori e affermazione del Cristianesimo. ▪ Diocleziano, la Tetrarchia e le altre riforme. ▪ L'inizio dell'Europa cristiana. Costantino, Teodosio e gli Editti. ▪ Dopo Teodosio. Il trionfo dei Barbari e gli ultimi anni dell'Impero Romano d'Occidente. ▪ Video documentario storico. Di P. Angela e P. Angela, in "Ulisse", "La caduta dell'Impero romano". ▪ I primi anni del Medioevo e l'eredità di Roma. Gli stanziamenti dei Germani dopo le invasioni. I Regni romano-barbarici. 	<p>15</p>		<p>Italiano Geografia Diritto Ed. Civica</p>

			<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'Italia da Odoacre a Teodorico. ▪ Giustiniano, il <i>Corpus Iuris Civilis</i> e la guerra greco gotica. ▪ La Chiesa orientale, il cesaropapismo e l'iconoclastia. 			
4. L'Alto Medioevo e le radici culturali dell'Europa.			<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'Europa agli inizi del Medioevo. ▪ I Longobardi e i Bizantini in Italia. L'Editto di Rotari. ▪ La migrazione degli Slavi. Società economica e conseguenze. ▪ Epidemie, carestie: spopolamento delle città e ruralizzazione della vita. ▪ Il sistema curtense. ▪ Il Monachesimo e la Regola Benedettina (cenni) ▪ L'Islam ed espansione araba (cenni) 	5		Italiano Geografia Diritto Ed. Civica
Educazione civica	<p>1. Prendere coscienza dell'importanza civica del concetto di regola</p> <p>2. Comprendere le ragioni storiche e le finalità che hanno portato alla definizione di regole e leggi</p> <p>3. Collocare l'esperienza</p>	<p>1. Sviluppare capacità di ricerca, individualmente o in gruppo.</p> <p>2. Saper circoscrivere i fenomeni per individuarne cause e problematiche.</p> <p>3. Esporre i contenuti acquisiti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ambiente e sviluppo sostenibile. Art.9 della Costituzione Italiana. Cittadinanza attiva. Pionieri e storici dell'ambiente. ▪ Le Nazioni Unite per l'ambiente. Gli sfollati ambientali. ▪ Di P. Greco, <i>"In fuga per i disastri"</i> 	Circa 10 ore tra Storia e Italiano	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale e partecipata con l'utilizzo di sussidi e strumenti audiovisivi e multimediali. ▪ Lavori individuali e di gruppo per stimolare curiosità e interesse, anche attraverso un uso consapevole e adeguato delle tecnologie digitali ▪ Cooperative learning 	Collaborazione tra diverse discipline.

	<p>personale in un sistema di regole fondato su reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>		<p><i>ambientali</i>".</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Dall'antropocene ai negazionisti. Catastrofi e catastrofisti.▪ Cambiare si può: buone pratiche, storie e traguardi da cui ripartire.		<ul style="list-style-type: none">▪ Educazione tra pari (peer-to-peer education)▪ Problem solving	
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

